



Concorso pubblico per titoli ed esami, a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di n. 3 posti nel profilo specifico di Assistente Sociale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (CP0126).

La Responsabile Unica del Procedimento

- Vista la deliberazione n. 757 del 15 dicembre 2025, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;
- vista la deliberazione n. 761 del 15 dicembre 2025, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026-2028;
- vista la successiva deliberazione n. 32 del 27 gennaio 2026, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, il Piano assunzioni 2026 provvisorio ed il Piano triennale del fabbisogno del personale 2026-2028 entro i limiti di compatibilità finanziaria del bilancio di previsione 2026-2028;
- il suddetto Piano assunzioni provvisorio ha previsto per l'anno 2026 l'assunzione di n. 3 unità di personale nel profilo di Assistente Sociale nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni;
- in esecuzione della determinazione del Direttore del Dipartimento Servizi Interni n. 2573 del 29 aprile 2026, con la quale la sottoscritta veniva nominata Responsabile Unica del Procedimento;
- in esecuzione della propria determinazione n. 2648, approvata in data 4 maggio 2026, di indizione della procedura concorsuale;
- visto il D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i. “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. - “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 - “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- visto il D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n. 113;
- visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per la Disabilità, dell'08.11.2021;
- visto il vigente Regolamento Assunzioni della Città di Torino;
- visto il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali;
- dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura prevista dall'art 34 bis del D.lgs 165/2001;



rende noto che:

È indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti nel profilo specifico di Assistente Sociale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato (CP0126).

RISERVE DEI POSTI

Opera la riserva del **30% dei posti** agli/alle aventi diritto ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lett. A del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (*Volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari in servizio permanente*) e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (*Ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta*).

Opera altresì la riserva del **15% dei posti** ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017 a favore delle operatrici o degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile **universale** oppure il servizio civile **nazionale** senza demerito.

Se la riserva, per le suddette categorie, non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tale frazione si cumula con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla Città di Torino oppure è usata nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Le sopra citate riserve sono computate sul numero di posti previsti dal bando e secondo le modalità previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

I posti riservati ai/alle beneficiari/e delle suddette categorie di riserva che resteranno eventualmente scoperti, per mancanza di concorrenti idonei/idonee, saranno attribuiti agli/alle idonei/idonee non riservatari/e secondo l'ordine di graduatoria.

Il numero dei posti riservati non può comunque superare il 50% dei posti messi a concorso.

EQUILIBRIO DI GENERE

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, si rende noto che nel Comune di Torino, al 31 dicembre 2025, gli uomini rappresentavano il 5% e le donne il 95% del personale inquadrato nel profilo di



Assistente Sociale a tempo indeterminato. Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30% si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato previsto dall'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le conoscenze e competenze richieste all'Assistente Sociale all'interno dei servizi si articolano e si sintetizzano principalmente come di seguito elencato:

- buona conoscenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, della legislazione amministrativa concernente l'attività degli Enti Locali, nonché del quadro normativo nazionale e regionale sui servizi sociali e socio-sanitari;
- conoscenze specifiche sulla gestione dei servizi sociali territoriali, dei servizi alla persona e delle politiche di inclusione sociale, nonché delle politiche della famiglia e dei minori e delle vittime di violenza;
- competenze gestionali, comportamentali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità, mantenendo il controllo delle proprie emozioni e reazioni in situazioni di lavoro ostili e stressanti;
- capacità di adattare la propria azione, con atteggiamento positivo e costruttivo, alle diverse situazioni anche impreviste, agendo con apertura mentale e disponibilità;
- capacità di esprimere ed esporre con chiarezza fatti e concetti a qualsiasi tipo di interlocutore, usando con efficacia il linguaggio verbale e non verbale, così come la comunicazione scritta, necessaria anche per l'espletamento di un'attività istruttoria caratterizzata da una produzione di elevato livello di complessità: quali relazioni e pareri per l'Autorità Giudiziaria ovvero redazione di report e rilevazione di dati e risultati relativi alle attività svolte, anche attraverso l'uso di specifici sistemi informatici;
- propensione all'accoglienza e all'ascolto dei cittadini, in modo da permetterne la rilevazione dei bisogni e il conseguente orientamento alla rete territoriale dei servizi;
- capacità di prendere in carico l'utenza complessa in qualità di Responsabile del caso, procedendo a un'attenta analisi valutativa delle risorse personali e del grado di difficoltà della situazione;
- capacità di analisi e diagnosi in ambito sociale, nonché di progettazione e organizzazione di interventi nei contesti di famiglie in condizione di povertà economica e/o abitativa, di minori, persone con disabilità, stranieri, adulti in difficoltà e anziani, anche non autosufficienti;
- capacità di studiare, organizzare, definire, sviluppare e attivare progetti e interventi integrativi volti a implementare e qualificare la rete dei servizi, delle risorse e delle opportunità sociali a disposizione dei cittadini, ovvero di persone, famiglie, comunità e aggregazioni sociali;

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana.

Tale requisito non è richiesto per i/le cittadini/e di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per:

- a) i/le candidati/e non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ma in quanto familiari di cittadini/e italiani/e o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- b) i/le candidati/e cittadini/e di Paesi Terzi titolari di:
 - 1) permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - 2) status di rifugiato;
 - 3) status di protezione sussidiaria.

Sono equiparati/e ai/alle cittadini/e, gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica.

I/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli/e indicati/e ai soprastanti punti **a)** e **b)** devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i/le cittadini/e della Repubblica;
- conoscenza adeguata della lingua italiana.

2. Titolo di Studio:

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Assistente Sociale, abilitante ex D.P.R. 14/1987 e s.m.i.;
- Diploma universitario in Servizio sociale ex art. 2 L. 341/1990;
- Laurea triennale in Scienze del servizio sociale ex D.M. 509/1999 (classe 06);
- Laurea triennale in Servizio sociale ex D.M. 270/2004 (classe L-39);
- Laurea specialistica in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali ex D.M. 509/1999 (classe 57/S);
- Laurea magistrale in Servizio sociale e politiche sociali ex D.M. 270/2004 (classe LM-87);
- altro titolo equiparato ai sensi del D. interm. 9 luglio 2009 e s.m.i.;
- altro titolo riconosciuto equipollente dalla normativa vigente ai titoli sopra indicati.

I candidati che sono in possesso del **titolo di ammissione conseguito all'estero** sono ammessi a partecipare al concorso **con riserva**.

I vincitrici/vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento del titolo di ammissione entro 15 giorni dalla pubblicazione della



graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

3. Abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale.
4. Iscrizione al competente Albo professionale degli Assistenti Sociali (sezione A oppure sezione B, ex capo IV 'Professione di assistente sociale', D.P.R. 328/2001 e s.m.i.).

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

5. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.
6. Godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.
7. Assenza di condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai Pubblici Uffici. o l'incapacità di contrarre con la P.A., o l'estinzione del rapporto di impiego ex artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3, 4, 5, L. 97/2001; negli altri casi sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti computi dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego.
8. Idoneità psico-fisica: essere in possesso dell'idoneità psico-fisica alle specifiche mansioni del posto da coprire, fatta salva la tutela delle persone con disabilità di cui alla L. 104/1992 (le eventuali condizioni di disabilità non dovranno essere incompatibili con le mansioni svolte). L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le vincitori/vincitrici di concorso in base alla normativa vigente.
9. Per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.
10. Non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo, ovvero non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per



motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale ex art. 127, comma 1, lettera d) D.P.R. 3/1957 per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

11. Tassa di concorso: per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di **Euro 10,00 entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione**, pena l'esclusione dalla selezione.

ATTENZIONE

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, **devono darne notizia al momento della candidatura**, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

La Città di Torino può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D. Lgs. 165/2001, i vincitori e le vincitrici del concorso hanno l'obbligo di permanenza per almeno 5 anni nella sede di prima assegnazione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente in modalità telematica tramite il Portale unico del reclutamento InPA, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione del/della candidato/a sullo stesso portale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **dal giorno 4 maggio 2026 al giorno 3 giugno 2026** e sarà automaticamente disattivata **alle ore 13,00** del giorno di scadenza.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs.



82/2005). L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere al portale InPA;
- accedere al Portale tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto dall'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., oppure Identità Digitale Europea “electronic IDentification Authentication and Signature” (eIDAS);
- compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura online sul Portale www.inpa.gov.it, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum, e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale www.inpa.gov.it.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento InPA.

All'atto della registrazione al portale l'interessato/a potrà inserire le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica, e inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC riconducibile unicamente al/candidato/a, mail a lui/lei intestata unitamente a un recapito telefonico.

Saranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione “concluse” e “inviate” nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non «concluse» e non «inviate» non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione «Conferma e Invia» della sezione «Verifica e Invio».

La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul portale InPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.



Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i/le candidati/e devono usare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale InPA oppure rivolgersi all'Ufficio Concorsi della Città di Torino inviando un'email all'indirizzo concorsi.risorseumane@comune.torino.it.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al/alla candidato/a. Il codice candidatura sarà usato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Città di Torino senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.

La Città di Torino non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al/alla candidato/a quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande non presentate attraverso il Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione in quanto è esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione delle istanze di partecipazione.

È prevista la possibilità, per il/la candidato/a, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, (in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

MODALITA' DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, saranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – deve dichiarare:

- A. cognome e nome;
- B. codice fiscale;
- C. luogo e data di nascita;

- D. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, obbligatoriamente un indirizzo PEC, riconducibile univocamente al/alla candidato/a, al quale si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- E. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni descritte al n.1 del paragrafo «Requisiti di ammissione»;
- F. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- G. di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- H. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- I. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- J. per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- K. il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso;
- L. il possesso **dell'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale;**
- M. **l'iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali Sez. A o Sez. B (specificando regione e data di iscrizione)** o l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
- N. l'eventuale possesso dei titoli utili alla valutazione, come previsti nell'articolo «Valutazione dei titoli»;
- O. l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva di Legge prevista dal presente bando a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta o a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale o Nazionale senza demerito (**tale dichiarazione deve essere effettuata nella domanda di partecipazione all'interno della sezione "requisiti generici" del Portale Unico del Reclutamento InPA e l'assenza della stessa equivale a rinuncia a usufruire del beneficio**);
- P. l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. (**tale dichiarazione deve essere effettuata nella domanda di partecipazione**

all'interno della sezione "titoli di preferenza (D.P.R. 82/2023)" del Portale Unico del Regolamento InPa e l'assenza della stessa equivale a rinuncia a usufruire del beneficio);

- Q. l'eventuale condizione di persona con disabilità e/o DSA e l'eventuale ausilio richiesto per lo svolgimento delle prove e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- R. i/le candidati/e con diagnosi di DSA dovranno fare esplicita richiesta dei tempi aggiuntivi necessari, dello strumento compensativo e/o della misura dispensativa dalle prove scritte;
- S. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24.04.2016.

Si precisa che **ai/alle candidati/e con disabilità** si applicano le norme di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e all'articolo 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla disabilità. In tal caso i candidati/e con disabilità dovranno specificare, nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà **opportunamente documentata** ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. **In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.**

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato .pdf o .jpeg. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Come previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i/le candidati/e in possesso di una diagnosi di **disturbi specifici di apprendimento (DSA)**, ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, potranno richiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di usare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il/la candidato/a con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere **opportunamente documentata** ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle misure sopra indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione allegata alla domanda online e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto Ministeriale del 9.11.2021 adottato dal Ministero



della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità. **In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.**

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato .pdf o .jpeg. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda.

L'Amministrazione informa i/le candidati/e che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il/la candidato/a è tenuto/a a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione e alla Commissione giudicatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, la Città di Torino si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai/dalle vincitori/vincitrici della procedura. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il/la candidato/a, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art.75 del citato D.P.R.

Allo scadere del termine (**ore 13,00 del 3 giugno 2026**) l'applicazione informatica **non permetterà alcun accesso** al modulo elettronico di compilazione della domanda.

TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di **10,00 Euro** entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione da effettuarsi tramite sistema PagoPA seguendo le istruzioni presenti nel format di candidatura online sul Portale del Reclutamento InPa www.inpa.gov.it.

La tassa di concorso non è rimborsabile, neanche in caso di annullamento della procedura concorsuale.



Il mancato pagamento della tassa di concorso entro i termini di scadenza del bando, comporta **l'esclusione dalla procedura.**

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il/la candidato/a dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato **.pdf** o **.jpg**, la copia digitale dei seguenti documenti:

1. l'eventuale provvedimento di riconoscimento o richiesta di riconoscimento, del titolo di studio conseguito all'estero (ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001) se dichiarato nella Sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (Legge 4/2013)" del Portale unico del reclutamento InPA;
2. l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;
3. eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
4. eventuale documentazione comprovante i requisiti ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs n. 40/2017 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale o Nazionale senza Demerito;
5. l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato .jpg o .pdf e non superare i 20 MB.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'Amministrazione può disporre l'ammissione con riserva per tutti/e i/le candidati/e che avranno presentato domanda entro il termine ultimo previsto dal bando di concorso.

Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando comporta l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione procederà a effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio.



Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

È facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti. Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- il mancato possesso dei “Requisiti di ammissione”;
- la presentazione o l’inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell’articolo “Presentazione delle domande – Termini e modalità”;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato dall’ufficio competente;

COMUNICAZIONI AI/ALLE CANDIDATI/E

Ogni comunicazione ai/alle candidati/e concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata **attraverso il Portale InPA** e sul **sito istituzionale della Città di Torino sezione Concorsi** (<https://www.comune.torino.it/lavorare-comune/concorsi>).

Ogni comunicazione personale ai/alle candidati/e, ivi comprese le eventuali richieste di regolarizzazione, sarà inviata tramite posta elettronica esclusivamente all’indirizzo PEC o e-mail indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successiva determinazione, sarà nominata la Commissione giudicatrice, prevista dall’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 s.m.i., garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla legge.

La Commissione giudicatrice può essere integrata da uno o più componenti esperti nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti di informatica.

La Commissione può essere altresì integrata da uno o più componenti esperti nella valutazione delle dimensioni relative alla capacità, alle attitudini e alle motivazioni individuali, definite secondo metodologie e standard riconosciuti.

L’Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni conformemente a quanto previsto dall’art. 35-quater comma 3 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.



La Commissione giudicatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

PROGRAMMA DELLA SELEZIONE

Il programma del concorso prevede:

- 1. una prima prova scritta** alla quale saranno ammessi/e tutti/e i/le candidati/e che avranno presentato domanda entro la data di scadenza del bando di concorso. La Commissione disporrà per la valutazione della prova di massimo **60 punti** e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 36/60;

Le prove scritte, si svolgeranno “indicativamente” nella settimana dal 13 al 17 luglio.

- 2. una seconda prova scritta**, alla quale saranno ammessi/e i/le candidati/e che avranno conseguito almeno il punteggio di 36/60 alla prima prova scritta. La Commissione disporrà per la valutazione della prova di massimo **60 punti** e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 36/60;
- 3. una prova orale**, alla quale saranno ammessi/e i/le candidati/e che avranno conseguito almeno il punteggio di 36/60 alla seconda prova scritta, comprendente l'accertamento della conoscenza di base della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La Commissione disporrà per la prova orale di massimo **60 punti** e la prova s'intenderà superata con il punteggio minimo di 36/60;
- 4. la valutazione dei titoli** che sarà effettuata **successivamente** all'espletamento della prova orale e interesserà i/le candidati/e che l'avranno superata. La Commissione disporrà per la valutazione dei titoli di un massimo di **15 punti**.

Saranno collocati in graduatoria i candidati che avranno superato entrambe le prove scritte e la prova orale. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nelle due prove scritte e il voto riportato nella prova orale, nonché il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli.

Il/la candidato/a che non si presenta nel giorno, luogo e ora stabiliti per le prove è escluso dal concorso.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove i/le candidati/e devono essere muniti/e di un valido documento di riconoscimento.



CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, e a queste è data la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali altre misure per agevolare la partecipazione. A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire a mezzo PEC all'indirizzo risorse.umane@cert.comune.torino.it, almeno 10 giorni prima del giorno previsto per lo svolgimento delle prove d'esame, la comunicazione corredata da idonea certificazione medica, al fine di permettere all'Ufficio Concorsi di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

Il mancato inserimento/invio della documentazione circa lo stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Torino da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli spazi in sede di prove selettive.

PRIMA PROVA SCRITTA

Accederanno alla prima prova scritta tutti/e i/le candidati/e che avranno presentato domanda entro la data di scadenza del bando di concorso **in regola con i requisiti di ammissione**.

La prova scritta, che potrà svolgersi mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e la cui predisposizione e correzione potrà essere affidata ad una società esterna specializzata in selezione del personale, consisterà in più quesiti a risposta aperta e/o multipla afferenti ad alcune o tutte le seguenti materie d'esame:

- Codice deontologico dell'Assistente Sociale;
- principi, fondamenti, metodi e tecniche del Servizio Sociale;
- organizzazione e programmazione dei servizi sociali a livello territoriale;
- politiche di pari opportunità e dell'inclusione sociale con particolare riferimento alle fasce deboli della popolazione e alle nuove povertà;
- il Servizio Sociale e lo sviluppo delle risorse della comunità: lavoro in rete e co-progettazione con il Terzo Settore;
- obiettivi, metodologie e tecniche degli interventi di sostegno alla genitorialità;
- legislazione statale e regionale in materia di:
 - servizi sociali (L.E.P.S.) [L. n. 328/2000 e s.m.i., L.R. n. 1/2004 e s.m.i., Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026];
 - servizi socio-sanitari (L.E.A.) [D.P.C.M. 12/01/2017];
 - servizi per minori e famiglie [L. n. 184/1983 e s.m.i., L.R. n. 37/2009 e s.m.i., L.R. n. 4/2016 e s.m.i., L.R. n. 17/2022 e s.m.i.];
 - servizi per l'inclusione sociale [L. n. 85/2023]

- servizi per persone con disabilità [L. n. 104/1992 e s.m.i., L.R. n. 3/2019 e s.m.i., L. n. 227/2021 e s.m.i., D. Lgs. n. 62/2024];
- legislazione in materia di immigrazione [D. Lgs. n. 286/1998 e s.m.i., L.R. n. 64/1989 e s.m.i.];
- elementi di diritto civile, con particolare riferimento al libro I del Codice Civile: ‘Delle persone e delle famiglie’, nonché di diritto penale, specialmente in riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- elementi di diritto dei contratti pubblici, con particolare riguardo ai rapporti tra ente locale e organismi del Terzo Settore [D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.];
- nozioni in materia di privacy, trasparenza, accesso agli atti, accesso civico e accesso generalizzato [L. n. 241/1990 e s.m.i., D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., Regolamento UE 2016/679 (GDPR)];
- nozioni di diritto amministrativo e degli enti locali [D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.].

I criteri di correzione e attribuzione dei punteggi saranno stabiliti dalla Commissione, conformemente alle disposizioni di legge.

La Commissione disporrà di un massimo di **60 punti**.

La prova si intenderà superata con il raggiungimento di **almeno p. 36/60**.

Diario e sede:

La prima prova scritta, si svolgerà “indicativamente” nella settimana dal 13 al 17 luglio.

La sede e l’esatta data di svolgimento della prova saranno pubblicate, con almeno quindici giorni di preavviso, sul portale InPA e sul sito Internet della Città di Torino:

<https://www.comune.torino.it/lavorare-comune/concorsi>

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L’assenza alla prova scritta, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia al concorso e comporterà l’esclusione dallo stesso.

Nel corso della prova, ai/alle candidati/e è fatto divieto di avvalersi di testi di legge, carta per scrivere, appunti manoscritti, libri, pubblicazioni, telefoni cellulari, tablet, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione giudicatrice delibera l’immediata esclusione dal concorso.



Ai sensi del Decreto Ministeriale dell'08.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità, la Commissione giudicatrice può autorizzare i candidati affetti da DSA, con una grave e documentata disgrafia e disortografia, a sostenere un colloquio orale in luogo della prova scritta.

La Commissione disporrà di un massimo di **60 punti**.

La prova si intenderà superata con il raggiungimento di **almeno p. 36/60**.

SECONDA PROVA SCRITTA

Accederanno alla seconda prova scritta le/i candidate/i che avranno conseguito un **punteggio pari o superiore a 36/60** nella prima prova scritta.

La seconda prova scritta, che potrà svolgersi mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e la cui predisposizione potrà essere affidata ad una Società esterna specializzata in selezione del personale, consisterà in un elaborato che consentirà inoltre di accertare, in capo al/candidato/a, l'approfondita conoscenza e padronanza delle stesse materie già oggetto della prima prova scritta.

La prova potrà essere inoltre volta ad accertare il possesso da parte del/della candidato/a delle capacità organizzative e gestionali richieste dal presente bando al paragrafo "CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE":

La Commissione disporrà di un massimo di **60 punti**.

La prova si intenderà superata con il raggiungimento di **almeno p. 36/60**.

Diario e sede:

La seconda prova scritta, si svolgerà "indicativamente" nella settimana dal 13 al 17 luglio.

La sede e l'esatta data di svolgimento della prova saranno pubblicate, con almeno quindici giorni di preavviso, sul portale InPa e sul sito Internet della Città di Torino:

<https://www.comune.torino.it/lavorare-comune/concorsi>

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova scritta, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dallo stesso.

Nel corso della prova, ai/candidati/e è fatto divieto di avvalersi di testi di legge, carta per scrivere, appunti manoscritti, libri, pubblicazioni, telefoni cellulari, tablet, calcolatrici, strumenti



idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione giudicatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi del Decreto Ministeriale dell'08.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità, la Commissione giudicatrice può autorizzare i candidati affetti da DSA, con una grave e documentata disgrafia e disortografia, a sostenere un colloquio orale in luogo della prova scritta.

PROVA ORALE

Saranno ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che avranno conseguito un **punteggio pari o superiore a 36/60** nella seconda prova scritta.

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale della Città di Torino, e sulla piattaforma InPa, secondo il rispetto della normativa privacy.

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta e avrà inoltre a oggetto la verifica delle attitudini e abilità richieste dal presente bando al paragrafo "CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE".

La Commissione disporrà di un massimo di **60 punti**.

La prova si intenderà superata con il raggiungimento di **almeno p. 36/60**.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 165/01 è inoltre previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, cui sarà assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei 60 punti totali.

Diario e sede: la sede e la data esatta di svolgimento del colloquio saranno pubblicate, con almeno quindici giorni di preavviso, sul portale InPA e sul sito Internet della Città di Torino:

<https://www.comune.torino.it/lavorare-comune/concorsi>

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova orale, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dallo stesso.



VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova orale e interesserà esclusivamente i/le candidati/e che l'avranno superata.

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai/dalle candidati/e al momento della domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il/la candidato/a richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

Saranno valutati esclusivamente i titoli per i quali siano state fornite tutte le informazioni richieste; al fine di verificare l'effettivo possesso dei titoli dichiarati l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari riscontri.

Saranno valutati esclusivamente i titoli ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisito di ammissione al concorso.

La Commissione disporrà per la valutazione dei titoli di massimo **15 punti**.

La valutazione sarà espletata, nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) **Titoli di servizio - fino a 10 punti:** per le esperienze lavorative con il profilo di Assistente Sociale nell'ambito dei Servizi Sociali, Socio-Sanitari e Sanitari maturate **negli ultimi cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando** con contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato o in somministrazione, differenziando i punteggi annui attribuibili come specificato nella tabella sottostante:

Tipologia di servizio valutato	Punti per anno
Per ogni anno di servizio con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, determinato o in somministrazione presso il Comune di Torino o altro ente pubblico con il profilo di Assistente Sociale.	2
Per ogni anno di servizio con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, determinato o in somministrazione presso enti privati con il profilo di Assistente Sociale.	1,5

Relativamente alle aree, si fa riferimento al vigente Contratto collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali cui saranno equiparate le categorie/aree di altri comparti del Pubblico impiego.

I punteggi saranno calcolati in proporzione alla durata, in giorni, del servizio prestato. I servizi con orario ridotto (part-time) saranno calcolati in proporzione alla percentuale del part-time.

- b) Titoli di studio – fino a 5 punti:** per la formazione post-universitaria attinente al profilo ricercato.

I punteggi saranno attribuiti come specificato nella tabella sottostante:

Titolo	Punti
Dottorato di ricerca attinente (EQF 8)	3,5
Diploma di specializzazione post-universitario attinente (EQF 8)	3
Master Universitario di II livello attinente (EQF 8)	2,5
Laurea a ciclo unico, Specialistica o Magistrale attinente (EQF 7)	2
Master Universitario di I livello attinente (EQF 7)	1,5
Laurea triennale attinente (EQF 6)	1
Corso di perfezionamento universitario attinente (EQF 6)	0,5

L'attinenza del titolo di studio rispetto al profilo ricercato sarà valutata dalla Commissione giudicatrice. Non saranno valutati i titoli di studio indicati dal/dalla candidato/a come requisito di ammissione alla selezione.

REDAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale, espressa in **centonovantacinquesimi**, è redatta in ordine di punteggio decrescente, ed è data dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

In caso di due o più concorrenti collocati/e *ex aequo*, si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno/a, esclusivamente delle preferenze di legge dichiarate dai/dalle candidati/e nella domanda online.

Si considerano titoli di preferenza, a parità di merito, quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.



La graduatoria, approvata con apposito provvedimento dell'Amministrazione, avrà la validità prevista dalla normativa vigente al momento dell'approvazione, e potrà essere usata anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario *full time* o *part-time*, di personale della stessa area e profilo professionale.

Si precisa che non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico: stipendio iniziale previsto, per l'Area dei Funzionari ed Elevate qualificazioni, dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2022-2024 – pari a euro **27.206,95 annui lordi comprensivi di tredicesima mensilità**. Spettano inoltre l'indennità di comparto e ogni altro emolumento accessorio previsto dal CCNL e dal Contratto Integrativo Aziendale.

FERIE E PERMESSI

Le ferie maturano nel corso del rapporto di lavoro e sono strettamente collegate all'effettiva prestazione del servizio (per questo motivo tutti gli istituti di assenza non retribuiti non prevedono la loro maturazione). In caso di assunzione o cessazione del servizio durante l'anno solare la loro maturazione è determinata in proporzione ai mesi di servizio prestatato; la frazione di mese superiore a 15 giorni è considerata a tutti gli effetti come mese intero.

Il/la dipendente neoassunto/a, che da contratto ha un orario di lavoro distribuito su 5 giorni la settimana, ha diritto a 26 giorni di ferie, mentre ha diritto a 30 giorni di ferie se il suo orario di lavoro, da contratto, è distribuito su 6 giorni la settimana.

Decorsi tre anni di servizio presso una qualsiasi Pubblica Amministrazione, anche di diverso comparto, anche a tempo determinato e/o con diversa qualifica, sono riconosciuti 28 giorni di ferie, se lavora su 5 giorni la settimana, e 32 giorni di ferie se lavora su 6 giorni la settimana.

Se il/la dipendente neoassunto/a ha già avuto altri rapporti di lavoro presso la Pubblica Amministrazione, anche di diverso comparto, anche a tempo determinato e/o con diversa qualifica, può dichiarare tali periodi ai fini del riconoscimento del corretto profilo di ferie.

Il lavoratore ha diritto a usufruire dei permessi previsti dal vigente CCNL Funzioni Locali o dalla normativa specifica.



WELFARE AZIENDALE

Al fine di accrescere il benessere dei dipendenti, il Comune di Torino garantisce:

- l'erogazione di buoni pasto del valore di euro 7 per ogni giornata di lavoro superiore alle 6 ore e 30 minuti;
- l'applicazione di una tariffa ridotta per l'accesso agli impianti sportivi comunali;
- biglietti a prezzo ridotto per spettacoli ed eventi sportivi organizzati o promossi dal Comune di Torino;
- un servizio di convenzioni, atto a offrire prestazioni a tariffe agevolate presso strutture convenzionate con il Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, attraverso una piattaforma dedicata.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Le vincitrici e i vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro il termine massimo, decorrente dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, che sarà stabilito dall'Amministrazione. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di risoluzione immediata del rapporto di lavoro, a meno che non si compri un impedimento riconosciuto valido dall'Amministrazione stessa.

L'assunzione in servizio delle vincitrici e dei vincitori è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Città negli esercizi di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.

Il/la candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria che a seguito di convocazione per l'assunzione di ruolo vi rinunci, sarà cancellato dalla stessa.

I contratti individuali di lavoro saranno stipulati con riserva di accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, decorreranno dalla data di effettiva assunzione del servizio e prevedranno un periodo di prova della durata prevista dal CCNL *pro tempore vigente*.

I posti attribuiti alla quota riservata, eventualmente non assegnati per mancanza di/delle concorrenti idonei/e, saranno attribuiti ai/alle concorrenti non riservatari/e utilmente collocati/e in graduatoria.

L'accettazione del posto implica l'assunzione di tutti gli obblighi sanciti dal Regolamento generale per il personale e dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate e dal CCNL.



L'Amministrazione si riserva di disporre la **non immissione in servizio** dei/delle candidati/e a carico dei/delle quali risultino condanne definitive per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento.

I/le nuovi/e assunti/e saranno iscritti/e all'I.N.P.S., ex gestione INPDAP, ai fini dei contributi previdenziali e assistenziali.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DA PARTE DI ALTRI ENTI

La Città si riserva la possibilità di cedere in uso la graduatoria ad altri Enti pubblici centrali e locali.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso la Divisione Personale della Città di Torino, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui non fosse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria presso la Città di Torino.

I dati forniti potranno essere comunicati alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla procedura o alla posizione giuridico - economica del/della candidato/a.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali e saranno trattati su apparati della Città ovvero all'interno del data center del CSI-Piemonte, già Responsabile esterno dei trattamenti, ovvero da parte di Società esterna affidataria del servizio di supporto allo svolgimento delle prove. In nessun caso saranno forniti a terzi, salvo nei casi su indicati, rimanendo il trattamento operato all'interno dell'Unione Europea.

Gli/Le interessati/e possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art.16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non usa modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).



Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

- Titolare del trattamento: Città di Torino-Piazza Palazzo di Città 1 10122 Torino. Per il trattamento in questione è designata/o la/il Dirigente della Divisione Personale, contattabile all'indirizzo email: direzione.risorseumane@comune.torino.it.
- Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Città di Torino, Piazza Palazzo Città 1, 10122 Torino, email: rpd-privacy@comune.torino.it.
- In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.8 della Legge 7 agosto 1990, n.241, si informa che il Responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è la Dr.ssa Anna MERLO.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici 01101123429 – 24053 – 23424 e all'indirizzo mail concorsi.risorseumane@comune.torino.it.

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. N. 165 del 30/3/2001 che garantiscono parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Dal Palazzo Comunale, 4 maggio 2026

La Responsabile Unica del Procedimento

Dr.ssa Anna MERLO